



La discarica di Taverna del Re a Giugliano, Napoli, in una foto d'archivio

→ **Infrazione** Per Bruxelles almeno 102 siti non sono conformi alla direttiva Ue del 1999

→ **Quattordici** le regioni interessate. Il ministro Clini: stimolo per cambiare la situazione

# «Troppe discariche non a norma» Rifiuti, procedura contro l'Italia

Non solo Terzigno. Dalla Lombardia alla Calabria, dal Friuli alla Puglia, nel mirino dell'Ue. sono finite 102 discariche. Dodici anni non sono bastati per adeguarsi alla direttiva europea sui rifiuti.

**MARIAGRAZIA GERINA**  
mgerina@unita.it

Centodieci discariche, nel mirino dell'Ue. Sparse tra Abruzzo, Basilicata, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Campania, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna e Umbria. Tre "custodiscono" rifiu-

ti pericolosi. Tutte risultano non conformi alla direttiva europea sui rifiuti. E sì che di tempo ne hanno avuto per adeguarsi. Visto che la direttiva risale al 1999.

Dodici anni non sono bastati. E ora Bruxelles ha aperto ufficialmente la procedura di infrazione nei confronti dell'Italia per violazione del Trattato Ue. Per ora, la Commissione europea si è limitata a inviare una prima lettera di costituzione in mora. Il secondo passo previsto è il «parere motivato». E se neppure quello dovesse bastare, c'è il ricorso alla Corte di giustizia europea.

L'Italia, in particolare, è finita

## IL SUD VISTO DAL NORD

### Foto del Vesuvio con spazzatura Ed è polemica

Una fotografia del Vesuvio e davanti un mare di immondizia. Un modo non proprio «politically correct» di reclamizzare la raccolta differenziata. Tanto più se sul sito istituzionale di un Comune del Nord. Mestrino, in Provincia di Padova. «Chiedo scusa, è vero, non è il caso di giocare con un problema così grave», fa ammenda il sindaco Marco Valerio Pedron, dopo aver

fatto rimuovere dal sito del Comune la foto incriminata. «Si è reso conto che, oltre a essere un fatto grave, era anche un falso che lo esponeva ad una vicenda giudiziaria», chiosa il sindaco di Napoli De Magistris. «Certo, in passato Napoli e provincia hanno vissuto emergenze e criticità», replica, «ma non adesso».

Preso atto delle scuse, comunque, De Magistris ha invitato il sindaco di Mestrino a Napoli, «per fare una passeggiata per la città e poi raccontare, quando ritorna a Mestrino, com'è adesso».